

**OGGETTO: Adesione Preliminare all'Intesa Programmatica d'Area "Terre Alta Marca Trevigiana".**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto che:**

- la legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", istituisce gli atti e gli strumenti della programmazione regionale, in particolare il Programma Regionale di Sviluppo, i Piani regionali di settore, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, il Piano di attuazione e spesa e i bilanci pluriennali e annuali;
- l'articolo 4 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 stabilisce, per tutti gli strumenti della programmazione regionale, il principio della concertazione con gli enti locali e con le parti economiche e sociali;
- l'articolo 18 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, disciplina il Piano di attuazione e spesa (PAS), innovativo strumento della programmazione, anche finanziaria, regionale, il quale, previa una ricognizione delle risorse disponibili, determina le priorità del loro impiego, ripartendole per gruppi omogenei di intervento, chiamati "azioni", e che riguardano l'intervento strutturale della Regione, cioè la realizzazione di infrastrutture, di opere, nonché di interventi, azioni di sostegno e regimi di aiuto che manifestino la loro utilità oltre l'esercizio nel quale vengono attuati;
- l'articolo 25 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre, n. 35, dispone al comma 1, che "su iniziativa della Giunta regionale o su richiesta degli enti locali, il PAS può essere articolato, sia per la formulazione che per la gestione, su base territoriale sub-regionale" e, al comma 2, che "per queste aree, ad eccezione delle materie che si ritengano di esclusivo livello regionale, nel PAS sarà predisposta una specifica sezione riguardante tutti i settori di intervento, denominata intesa programmatica d'area (IPA)";
- il medesimo articolo 25 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, prescrive, inoltre, che tale articolazione del PAS richiede il consenso delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, ove presenti sul territorio interessato, e della maggioranza dei comuni interessati e che gli enti locali adeguano i proprio strumenti di pianificazione e di intervento a quanto previsto dalla programmazione decentrata del PAS, partecipandovi anche significativamente con proprie risorse;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3200 del 15 ottobre 2004 recante “Piano di attuazione e spesa (PAS). Avvio delle procedure per la predisposizione. Art.18 L.R.35/2001” detta le modalità e i criteri per la predisposizione del primo PAS, nell’ambito del quale trova collocazione, anche il nuovo strumento di sviluppo del territorio denominato “Intesa Programmatica d’Area (IPA)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 556 del 25.02.2005 recante “Adozione, ai fini dell’avvio del processo di concertazione, del Piano di Attuazione e Spesa (PAS). (Artt.2, 18, 25, L.R.35/2001)”, adotta il primo PAS regionale per il triennio 2005-2007, che dovrà essere approvato dal Consiglio Regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006 recante “Programmazione decentrata - Intese programmatiche d’area (IPA). (art. 25 L.R.35/2001)” detta le disposizioni-quadro di organizzazione delle IPA, assegnando ad essa i seguenti compiti:
  1. l’individuazione delle azioni settoriali da proporre alla Regione per la redazione del PAS
  2. la formulazione di politiche relative a tutti i settori della programmazione regionale da proporre al proprio territorio ed ai livelli di governo sovraordinati;
  3. l’esplicitazione di progetti strategici da avviare alle varie linee di finanziamento;
  4. l’elaborazione e la condivisione di eventuali analisi economiche, territoriali e ambientali;
  5. l’evidenziazione degli adeguamenti degli strumenti di pianificazione locale necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
  6. la qualificazione del fabbisogno finanziario e delle fonti disponibili del cofinanziamento locale eventualmente mobilitabili;
  7. l’assunzione da parte dei partecipanti al Tavolo di concertazione degli impegni finanziari necessari per il cofinanziamento degli interventi strategici individuati.

**Considerato che:**

- nel territorio dei Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant’Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto sono in atto da diversi anni iniziative istituzionali che vedono partecipi in ciascuna di esse molti dei Comuni sopracitati, quali ad esempio: A.S.L. n. 7, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Consorzio Igiene Territorio TV1, Società Idrica Piave - Servizi, Consorzio Acquedotto Schievenin, Consorzio Bim Piave, Asco Piave S.P.A., Leader 2, Gal 3, Gal 4, Gal 5, Consorzio di Tutela del Prosecco, Distretto del Prosecco, Associazione Alta Marca, Associazione Strada del Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Consorzio Proloco Quartier del Piave, Comitato Proloco UNPLI, e molte altre, che

giustificano l'aggregazione territoriale proposta, che unica tuttavia li vedrebbe tutti partecipi;

- il territorio dei predetti Comuni, interamente ricompreso nella provincia di Treviso, costituisce un ambito territoriale omogeneo dal punto di vista fisico (geografico), economico e sociale, caratterizzato da n. 214.932 (duecentoquattordicimilanovecentotrentadue) residenti e da una superficie di 788,93 (settecentoottantottovirgolanovantatre) kmq, al Censimento generale della popolazione 2001. nonché da una massa critica, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, sufficiente a sostenere una percorribile strategia di sviluppo;
- i predetti Comuni unitamente alla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, alla Provincia di Treviso, alle Parti Economiche e ad altri Enti Pubblici a seguito di alcuni incontri di approfondimento hanno deciso, nella riunione del 14 dicembre 2006, tenutasi presso il Comune di Pieve di Soligo, di attivare tutte le procedure e gli strumenti necessari per richiedere alla Giunta Regionale del Veneto l'attivazione dell'Intesa Programmatica dell'Area (IPA) delle Terre Alte della Marca Trevigiana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 della citata Legge Regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 e della DGR Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006, attorno ad un progetto di sviluppo sostenibile condiviso, espressione dell'identità, delle risorse e del patrimonio costituito dalla conoscenza specifica del territorio:

**Valutato** tale progetto estremamente interessante, sia perché consolida la collaborazione tra i Comuni del territorio, sia perché trova la concreta presenza delle associazioni rappresentative del mondo economico locale, al fine di meglio individuare e promuovere ogni iniziativa utile allo sviluppo socio-economico del territorio delle Terre Alte della Marca Trevigiana;

**Visto** lo schema di atto di adesione preliminare, come risultante nel testo che viene allegato sub A) alla presente deliberazione;

**Esaminati** i contenuti e le finalità dell'atto in discussione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, in quanto necessario presupposto per l'avvio di un effettivo programma di riconoscimento e valorizzazione del territorio, senza costituire un nuovo ente, ma semplicemente una forma di coordinamento tra i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio;

**Ritenuto**, per le motivazioni suesposte, di aderire all'IPA delle "TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA";

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio ai sensi art. 49 del TUEL 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

## DELIBERA

1. **Di aderire** all'IPA delle "Terre Alte della Marca Trevigiana" relativa a quanto in premessa illustrato approvando l'atto di adesione preliminare proposto, da sottoscrivere con i Comuni aderenti e con le Associazioni di Categoria del mondo economico locale nello stesso indicate, nel testo che viene allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Di prendere atto** del Regolamento del Tavolo di concertazione approvato il 10.04.2008 e successive modifiche, allegato alla presente sub B).
3. **Di prendere atto**, altresì ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sopra citato, del Documento programmatico d'area, allegato alla presente sub C).
4. **Di dare atto** che, in ragione dei contenuti del protocollo di cui trattasi, alla stipula dello stesso parteciperà il Sindaco, o suo delegato, in rappresentanza di questo Comune.
5. **Di dare atto** che il Responsabile del Servizio interessato provvederà all'assunzione di tutti gli atti, anche contabili, necessari all'esecuzione del presente provvedimento.
6. **Di demandare** a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa, in relazione alla ripartizione dei costi sulla base della popolazione residente, in base a quanto previsto dal punto 4 dell'atto di adesione preliminare.
7. **Stante** l'urgenza, con separata votazione ad unanimità di voti legalmente espressi il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma IV° del D.Lgs. 267/2000.